

**IN EDICOLA**ABITARE 531  
ARCHIVIO EDICOLA

Inviato il 09.04.2013

SALONE 2013

## Turkish Stone, marmo da meditazione

Siamo nell'Art Garden di Turkish Stone: otto designer hanno progettato una serie di interessanti installazioni utilizzando la pietra e i marmi naturali della Turchia.

*inviato da abitare*

*Testo di Mia Pizzi*

Ci infiliamo a fatica in una di queste installazioni - il canyon è davvero stretto e ondivago - costituita da sottili fasce di marmo bianco sovrapposte e a sorpresa vi troviamo Arik Levy, autore stesso del progetto. Interrogato, il designer spiega la sua opera con un'interpretazione filosofica e spirituale, che ci piace molto.

Il canyon di Levy - che immaginiamo corrisponda simbolicamente al suo percorso di vita - è costituito dalla gente che vi passa. Più gente passa, più la pietra si consuma e si assottiglia, lasciando però un'impronta indelebile. "Siamo noi l'acqua che dà forma alla nostra stessa esistenza. Il mondo non è fatto dagli oggetti, il mondo è fatto dalla gente". Così il canyon diventa anche luogo di meditazione e di raccoglimento. L'installazione, complessa anche per costruzione, richiede un notevole know-how artigianale. Altrettanto interessante il pavimento di marmo nero di Mathieu Lehanneur, che simula il movimento delle onde.

